



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 375 del 15.10.2018 Prot. n. 10352 del 15.10.2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Trisungo l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n.31 particelle 213-216-492-214-484 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** l'aggregato suddetto è stato oggetto di ordinanza di demolizione n.723 del 09/08/2017 in cui si ordinava la demolizione parziale dell'aggregato;
- Che** l'immobile identificato con particella 213-492 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1712 con scheda AeDES n.6-7 del 27/12/2016 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particella 216 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 386 con scheda AeDES n.2 del 14/09/2016 con esito E (edificio inagibile);

PRESO ATTO: Che in data 11/06/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Trisungo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 11/06/2018 relativo all'aggregato ubicato in frazione Trisungo catastalmente identificato al foglio 31 particelle 213-216-492-214-484, quanto segue:

L'aggregato oggetto di un precedente GTS è stato parzialmente demolito e presenta i due immobili fronte strada identificati con particelle 213 e 216 con le murature del piano terra a contenimento delle macerie della porzioni soprastanti parzialmente crollate o demolite tuttavia non risulta ancora in condizioni di sicurezza data la spinta delle macerie sulla parte fronte strada.

Sono presenti inoltre immobili destinati a magazzino con solai in laterocemento che poggiano sulla muratura del piano terra dei due corpi di fabbrica sovraccitati e su murature parzialmente crollate a seguito degli eventi sismici.

Si prevede la demolizione totale degli immobili fronte strada e di quelli retrostanti con solai in precarie condizioni di stabilità.

La demolizione dei fabbricati dovrà avvenire salvaguardando l'immobile con particella 490 in buone condizioni che presenta un tratto di muratura in comune con i fabbricati con particella 216 e 484.

In fase di demolizione si dovrà garantire il recupero dei conci di riquadratura delle aperture e di altri elementi lapidei squadrati.

PROPRIETA': part. 213 DI COLA Dorotea e altri; part. 216 DI COLA ANNA MARIA e altri; 214 NESPECA ANNITA e altri; 484 PALANCA Cristina e altri; 492 DI COLA Antonio e altri

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B e C

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

CONSIDERATO il rilevante numero dei proprietari;

-Che i fabbricati oggetto della presente ordinanza risultano di proprietà di:

Foglio 31 particella 213

- DI COLA DOROTEA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 02/08/1943 DCLDRT43M42A437H
- DI COLA PIERA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 23/03/1938 DCLPRI38C63A437C
- DI COLA STEFANO nato a ROMA (RM) il 16/08/1968 DCLSFN68M16H501E
- POLON ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 07/11/1961 PLNLSN61S07H501F
- POLON FABRIZIO nato a ROMA (RM) il 13/12/1965 PLNFRZ65T13H501E
- POLON ROBERTO nato a ROMA (RM) il 31/05/1973 PLNRRT73E31H501A

Foglio 31 particella 216 sub 1-3

- DI COLA ANNA MARIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 02/01/1945 DCLNMR45A42A437K
- DI COLA GIUSEPPINA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 03/09/1949 DCLGPP49P43A437U
- DI COLA SETTIMIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 15/05/1951 DCLSTM51E55A437X

Foglio 31 particella 216 sub 2 e particella 484

- PALANCA CRISTINA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 10/09/1941 PLNCST41P50A437L
- PETRUCCI SALVATORE nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 17/11/1939 PTRSVT39S17A437W

Foglio 31 particella 214

- NESPECA Annita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/11/1918 NSPNNT18S58A437K

Foglio 31 particella 492

- DI COLA AGOSTINO
- DI COLA ALESSANDRO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 26/08/1906 DCLLSN06M26A437Q
- DI COLA ANTONIO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 04/04/1958 DCLNTN58D04A462G
- DI COLA AUGUSTO nato a ASCOLI PICENO (AP) il 01/08/1959 DCLGST59M01A462G
- DI COLA GIULIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 15/07/1904 DCLGLI04L55A437J
- DI COLA GIULIO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 03/05/1955 DCLGLI55E03A437Q
- DI COLA LUCIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 05/07/1926 DCLLCU26L45A437G
- DI COLA PIETRO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 19/10/1915 DCLPTR15R19A437T
- DI COLA VITTORIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 06/06/1916 DCLVTR16H46A437G
- PETRUCCI ANTONIO
- PETRUCCI DOMENICO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 16/02/1910 PTRDNC10B16A437W
- PETRUCCI IVO
- PETRUCCI NILDE
- PETRUCCI OLGA
- PETRUCCI ROBERTO

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

- che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
- che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari/eredi:

- DI COLA DOROTEA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 02/08/1943 DCLDRT43M42A437H
- DI COLA PIERA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 23/03/1938 DCLPRI38C63A437C
- DI COLA STEFANO nato a ROMA (RM) il 16/08/1968 DCLSFN68M16H501E
- POLON ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 07/11/1961 PLNLSN61S07H501F
- POLON FABRIZIO nato a ROMA (RM) il 13/12/1965 PLNFRZ65T13H501E
- POLON ROBERTO nato a ROMA (RM) il 31/05/1973 PLNRRT73E31H501A
- DI COLA ANNA MARIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 02/01/1945 DCLNMR45A42A437K
- DI COLA GIUSEPPINA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 03/09/1949 DCLGPP49P43A437U
- DI COLA SETTIMIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 15/05/1951 DCLSTM51E55A437X
- PALANCA CRISTINA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 10/09/1941 PLNCST41P50A437L
- PETRUCCI SALVATORE nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 17/11/1939 PTRSVT39S17A437W
- DI COLA ANNA MARIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 02/01/1945 DCLNMR45A42A437K in qualità di erede di NESPECA Annita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/11/1918 NSPNNT18S58A437K
- DI COLA SETTIMIA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 15/05/1951 DCLSTM51E55A437X in qualità di erede di NESPECA Annita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/11/1918 NSPNNT18S58A437K
- DI COLA DOROTEA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 02/08/1943 DCLDRT43M42A437H in qualità di erede di DI COLA ALESSANDRO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 26/08/1906 DCLLSN06M26A437Q
- DI COLA PIERA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 23/03/1938 DCLPRI38C63A437C in qualità di erede di DI COLA ALESSANDRO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 26/08/1906 DCLLSN06M26A437Q
- DI COLA PIETRO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 06/02/1940 DCLPTR40B06A437I in qualità di erede di DI COLA ALESSANDRO nato a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 26/08/1906 DCLLSN06M26A437Q

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE dei fabbricati ubicati in frazione Trisungo, contraddistinti catastalmente al Foglio 31 particella 213-216-492-214-484.

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 15.10.2018

Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci

